



Vassalli

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2024

Vvassalli

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2024

01.	INTRODUZIONE	03
	La nostra azienda ed il perimetro di rendicontazione	04
	Il nostro apparato di governance	06
	Etica, integrità e prevenzione delle criticità	08
	Conformità alle leggi e adesione alle associazioni	09
02.	MATRICE DI MATERIALITA' ED APPROCCIO STAKEHOLDER	10
03.	TEMI ECONOMICI	13
	Responsabilità economica e gestione dei rischi climatici	14
	Prevenzione della corruzione e cultura dell'integrità	15
	Trasparenza fiscale e gestione del rischio	15
04.	TEMI AMBIENTALI	16
	Uso responsabile dei materiali e promozione dell'economia circolare	17
	Gestione responsabile dell'energia e riduzione dei consumi	19
	Gestione e prelievo delle risorse idriche	21
	Emissioni di gas serra ed impegno per la decarbonizzazione	22
	Gestione responsabile dei rifiuti e promozione dell'economia circolare	26
05.	TEMI SOCIALI	27
	Personale: assunzioni, turnover e benefici	28
	Salute dei lavoratori	28
	Formazione ed istruzione dei nostri dipendenti	29
	Diversità, inclusione e parità retributiva	30
	Responsabilità nella filiera ed impatto sul territorio	31
	Sicurezza, tracciabilità e trasparenza dei prodotti	33
	Autodichiarazioni riguardanti la privacy e contributi politici	34

01.

INTRODUZIONE

LA NOSTRA AZIENDA ED IL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Vassalli S.r.l. nasce a **Ferrara nel 1975** come panificio, alla fine degli anni 90' l'azienda prende una svolta significativa, cedendo i negozi di proprietà, per investire risorse nel primo impianto dedicato alla lavorazione di impasti semilavorati crudi per la panificazione. Si va così a delineare la struttura di management che ha dato origine all'impianto immobiliare Vassalli Baking. Il suo Codice ATECO è 10.71.1 ed è specifico per le aziende nel settore della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli ed altre imprese.

L'azienda è a conduzione familiare e la sua struttura ruota attorno a quattro persone chiave: **Olivio Vassalli capo dell'R&D, Patrizia Negri alle risorse umane, Raffaele Vassalli nel team manageriale, Marco Ferri alla gestione amministrativa e, recentemente, anche la terza generazione è entrata a far parte del team aziendale.**

L'impianto produttivo ed amministrativo è situato in Via Vittore Veneziani 64 dove opera dagli anni '90, è una azienda storica per la città di Ferrara dove è molto presente sul territorio e su cui investe fortemente grazie al progetto Filiera Vassalli; è principalmente presente nel mercato nel nord Italia consegnando i propri prodotti in Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte e Lombardia. Oltre al mercato italiano esporta i suoi prodotti, avvalendosi di una terza parte, anche per la Coop Svizzera. L'approvvigionamento delle materie prime avviene interamente in Italia, e in particolare nella provincia di Ferrara, area in cui l'azienda ha scelto di investire in modo strategico. Questi approvvigionamenti rappresentano il 50,14% del volume di acquisto totale del 2024.

Il criterio che è stato scelto per definire il perimetro è quello del controllo operativo e gestionale diretto, ossia quell'area in cui l'organizzazione esercita pieno controllo su tutte le sue attività. Nel periodo di rendicontazione, ossia nel corso dell'anno 2024, non sono presenti partecipazioni, società collegate o controllate escluse dal perimetro precedentemente citato e le entità che sono state incluse nel perimetro di rendicontazione coincidono con quelle citate nel bilancio finanziario dell'azienda.

Di naturale conseguenza non vi sono differenze tra l'elenco delle entità incluse nel report finanziario e quelle incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'azienda, le informazioni presenti nel bilancio finanziario non sono però rese pubbliche.



La nostra azienda acquista tutte quelle materie prime e semilavorati che sono necessari per la produzione di prodotti semilavorati crudi, precotti e cotti surgelati. Queste materie prime, come farine, condimenti, miglioratori, strutto, olio e lieviti, derivano principalmente da molini ed aziende di trasformazione.

Nella nostra sede vengono svolte le attività di **impasto, formatura, lievitazione, precottura, surgelazione e confezionamento**. È presente un mezzo di trasporto interno che si occupa della distribuzione verso piccoli negozi esclusivamente della provincia di Ferrara. Le materie prime vengono lavorate con macchinari industriali come impastatrici, forni, linee automatizzate ed abbattitori.

L'azienda opera con un modello di business definito come **B2B**, rivolgendosi non direttamente al consumatore finale, ma bensì ad altre imprese e professionisti che ne curano la distribuzione al pubblico. I principali clienti includono operatori della **Grande Distribuzione Organizzata (GDO), grossisti e distributori specializzati**, i quali riforniscono a loro volta panifici artigianali e ristoratori professionali, responsabili della vendita e somministrazione dei prodotti al consumatore finale.

Essendo il primo anno in cui abbiamo deciso di stilare il nostro **Bilancio di Sostenibilità** attraverso l'utilizzo degli standard del Global Reporting Initiative (GRI), non vi sono bilanci relativi ai precedenti esercizi e non sono presenti dei dati che sono stati soggetti a restatement o alcun tipo di revisione rispetto a versioni precedenti. Questa volontà da parte della nostra azienda è nata per cercare di fornire un quadro chiaro ed oggettivo sulle performance ambientali nel corso del **2024** su cui poter lavorare nei prossimi anni e per poterle poi comunicare con i nostri stakeholder. L'obiettivo è anche quello di dare una continuità alla redazione annuale di un Bilancio di Sostenibilità per osservare se le strategie adottate garantiranno una migliore sostenibilità all'azienda. Per qualsiasi richiesta, chiarimento o approfondimento in merito al presente report di sostenibilità, è possibile contattare:

Plant Manager

Bartolo Rana

E-mail: b.rana@vassallibaking.com

Cellulare: +39 3407551216

Vassalli S.r.l. – Via Vittore Veneziani 64, 44124 Ferrara (Fe)

Vassalli S.r.l. dichiara che il seguente bilancio di Sostenibilità della per l'anno 2024 non è stato sottoposto ad alcun tipo di assurance esterna. Il documento è stato redatto internamente all'azienda da parte di Thomas Tavazzi, studente del corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e le Risorse dell'Università degli Studi di Parma nell'ambito di un tirocinio formativo. L'azienda si riserva di valutare in futuro l'introduzione di un processo di assurance esterna, per garantire la miglior trasparenza possibile dei confronti dei propri stakeholder.



IL NOSTRO APPARATO DI GOVERNANCE

All'interno della nostra azienda sono presenti quattro soci che detengono la totalità dell'azienda: Marco Ferri e Raffaele Vassalli detengono ognuno il 40% dell'azienda ed Olivio Vassalli e Patrizia Negri detengono comunemente il restante 20%.

L'organigramma della nostra azienda riflette la struttura tipica di un'impresa familiare che ha scelto di crescere mantenendo una gestione diretta, infatti, i due Amministratori Delegati sono Marco Ferri e Raffaele Vassalli.

La funzione dei quadri è attualmente ricoperta da tre collaboratori, tutti di genere maschile e distribuiti nelle diverse fasce d'età: uno di età inferiore ai 30 anni, uno nella fascia 30-50 anni e uno di età superiore ai 50 anni. Le decisioni aziendali vengono prese attraverso delle riunioni che vengono svolte periodicamente tra i quadri ed i dirigenti, in modo tale da includere figure che hanno diversi punti di vista e competenze rispetto a determinate tematiche strategiche.

Le principali funzioni sono svolte direttamente dagli Amministratori Delegati, che assicurano un monitoraggio continuo e decisioni rapide, in linea con quelle che sono le esigenze operative e con i principi di efficienza e trasparenza che da sempre guidano la gestione della nostra azienda.

I due Amministratori Delegati sono stati selezionati per ricoprire questo ruolo come conseguenza della loro **longevità** all'interno dell'azienda in modo tale da poter garantire un progetto basato sulla **continuità** e per l'esperienza nell'ambito della produzione dei prodotti panificati, avendo visto la crescita passo dopo passo negli anni dell'azienda.

Le competenze degli amministratori ricoprono campi trasversali, tra le quali spiccano quelle economico-finanziarie, gestite principalmente da Marco Ferri, il quale si occupa di distribuire risorse nei punti chiave che possano permettere una migliore capacità produttiva ed una migliore tutela della sicurezza dei dipendenti sul posto di lavoro. Le competenze relative alla parte commerciale e della comunicazione, gestite principalmente da Raffaele Vassalli, hanno permesso la nascita di nuove collaborazioni ed il rafforzamento di quelle già presenti. L'organo di governo possiede anche grandi competenze strategiche nell'ambito della crescita aziendale e nella gestione del cambiamento, visto che hanno potuto osservare e toccare con mano la crescita e lo sviluppo aziendale negli ultimi tre decenni.

Attualmente non sono presenti figure che si occupano solamente della parte riguardante le tematiche ambientali anche se, come enunciato precedentemente, nuove politiche per la riduzione dei rifiuti e l'utilizzo di energia derivante da fonti rinnovabili sono state perfettamente implementate all'interno dell'azienda nel corso degli ultimi quattro anni.

All'interno dell'azienda sono presenti figure che si occupano della ricerca e dello sviluppo, della sicurezza alimentare e della sezione economica, con la quale avvengono continui scambi in modo tale da poter decidere quali potrebbero essere le migliori strategie da adottare.

La governance aziendale presenta una struttura organizzativa di amministrazione congiunta. Entrambi gli Amministratori Delegati partecipano attivamente ai processi decisionali strategici, garantendo una gestione condivisa e un confronto costante sulle principali scelte aziendali.

In assenza di una unica figura che si assume tutte le responsabilità decisionali, le funzioni di coordinamento vengono esercitate in egual modo tra i due amministratori, con una ovvia ripartizione delle responsabilità in base alle rispettive competenze.

Marco Ferri e Raffaele Vassalli, aiutati dal team aziendale in fase decisionale, hanno volontariamente preso delle iniziative per **ridurre gli impatti ambientali dell'azienda dal 2021**.

Iniziative di carattere ambientale intraprese:

- Nel 2021 è stato installato un depuratore di acqua che permette a tutto il personale aziendale di poter riempire gratuitamente le loro borracce, anch'esse distribuite gratuitamente dall'azienda, in modo tale da limitare l'utilizzo di plastica monouso.
- Nel 2022 è iniziata una collaborazione che per ridurre l'impatto derivante dal materiale di imballaggio attraverso l'utilizzo di una plastica chiamata Bio-PE, essa rappresenta un'alternativa rigenera-

- bile al polietilene fossile (PE). Questa plastica bio-based è riciclabile al 100% e potrà essere riciclata non solo una volta, ma molteplici. Per poter utilizzare questo tipo di plastica, Vassalli S.r.l. ha deciso e decide di pagare volontariamente un supplemento sul prezzo originale. L'azienda IPV Pack acquista i granuli di plastica dalla Braskem la quale impiega etanolo ricavato dalla canna da zucchero.
- Nel 2024 è stato costruito un impianto fotovoltaico localizzato sul tetto del capannone dove si ha il cuore produttivo dell'azienda. Questo investimento è stato reso possibile grazie ad un bando vinto dove il 50% del valore del progetto deriva da fondi stanziati con il PNRR ("Missione 2, Componente 1, Investimento 2.2 "Parco Agrisolare") e l'impianto diventerà operativo a marzo 2025. Gli scarti degli impasti che scartiamo vengono venduti ad una azienda che li utilizza per produrre energia sotto forma di biogas.

Iniziative di rendicontazione:

- Nel 2024 si è deciso di redigere il primo bilancio di sostenibilità in modo tale da avere una prospettiva ben chiara su quelli che sono i consumi aziendali, la produzione di rifiuti e le fonti di inquinamento principali, in modo tale da poterli monitorare nel tempo con i futuri bilanci di sostenibilità che verranno rendicontati.

Tutte queste iniziative sono state introdotte ed implementate nella nostra realtà lavorativa in modo tale da sviluppare delle politiche maggiormente orientate verso una maggiore sostenibilità dei processi produttivi aziendali. Essendo determinati progetti, come quello del parco fotovoltaico, appena conclusi non è possibile avere un resoconto operativo durante l'anno di interesse; le altre iniziative adottate dall'azienda invece sono state accolte molto positivamente dai dipendenti e ad esempio, il continuo acquisto dal 2022 della plastica Bio-PE è una dimostrazione di come la nostra azienda creda nel suo progetto di riduzione degli impatti ed il primo bilancio di sostenibilità è l'inizio di un progetto che avrà una continuità negli anni in modo tale da poter migliorare le nostre performance ambientali ed avere a disposizione uno strumento decisionale aggiuntivo.

Processi decisionali e riunioni periodiche:

Mensilmente vengono effettuate delle riunioni tra gli Amministratori Delegati ed i capi reparto di ogni settore per analizzare gli andamenti economici aziendali, ambientali e qualitativi usando come input le non conformità interne ed esterne riscontrati, i fatturati, gli andamenti per singolo cliente e referenza, eventuali input da stakeholder esterni (nuovi progetti con GDO o altri attori), novità e/o adeguamenti legislativi e come output delle riunioni si cerca di dettare le linee guida delle nuove strategie aziendali e quindi, ad esempio, modifiche su referenze, incontri con clienti e coinvolgimento personale.

La nostra azienda tiene sotto costante monitoraggio i propri **impatti economici, ambientali e sociali**, dedicando periodicamente riunioni specifiche con tutto il personale per dividerli e discuterli apertamente.

Sulla base di questi confronti, gli Amministratori Delegati identificano le azioni più efficaci per gestire tali impatti in modo responsabile, definendole insieme ai quadri e, quando necessario, coinvolgendo l'intera struttura operativa. Questo dialogo continuo e diretto assicura che ogni decisione rifletta sia le esigenze dell'azienda sia le aspettative e le sensibilità di chi, ogni giorno, con il proprio lavoro rende concreto il nostro percorso di sostenibilità.



ETICA, INTEGRITÀ E PREVENZIONE DELLE CRITICITÀ

Attualmente Il massimo organo di governo, ossia gli Amministratori Delegati, con l'ausilio del Plant Manager aziendale hanno la responsabilità di rivedere e approvare le informazioni che sono state rendicontate, compresi i temi materiali.

La nostra azienda ha adottato e sta implementando diverse policy interne per disciplinare la gestione ambientale, la salute e sicurezza dei lavoratori e le pratiche di governance aziendale.

Per quanto riguarda la politica ambientale abbiamo adottato nuove policy di riduzione dei consumi energetici favorendo l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili ed un utilizzo di materiali eco-compatibili; questa nuova policy riguarda anche l'inclusione del monitoraggio dei consumi attraverso il Bilancio di Sostenibilità.

Per quanto riguarda le politiche dei temi sociali, la nostra azienda è fortemente impegnata nella tutela della salute e sicurezza, nella formazione continua dei nostri dipendenti e nella promozione della diversità e pari opportunità per tutti.

Infine, per le politiche di governance, l'organizzazione si impegna costantemente nel rispetto delle normative vigenti, nell'integrità aziendale e prevenzione della corruzione. Tutte le policy vengono comunicate ai dipendenti e monitorate periodicamente dagli Amministratori Delegati per verificarne l'efficacia delle misure messe in atto, garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e lavorare per migliorare ulteriormente la nostra posizione.

L'integrazione dei nostri impegni assunti tramite policy prevede:

- **Ambiente:** l'utilizzo di materiali eco-compatibili ed il monitoraggio dei consumi energetici sono diventati una parte integrante dei processi produttivi quotidiani all'interno della realtà aziendale. L'introduzione di queste pratiche ed un loro continuo utilizzo consentirà all'organizzazione di consolidare un approccio sostenibile nel tempo e di porre le basi per lo sviluppo di ulteriori progetti ambientali, rafforzando allo stesso tempo la credibilità e la trasparenza nei confronti degli stakeholder.
- **Sociale:** la salute e sicurezza dei dipendenti viene garantita attraverso la formazione obbligatoria prevista dalla normativa cogente, mentre la parte di formazione del personale non obbligatoria dal punto di vista cogente viene gestita dalla 'vassalli Academy' attraverso il quale vengono pubblicate su una piattaforma online delle lezioni integrative rivolte ai dipendenti aziendali. Il benessere e la tutela della salute dei dipendenti sono garantiti grazie ad un programma di prevenzione sanitario dedicato.
- **Governance:** le procedure di conformità, la trasparenza nei confronti dei clienti e la prevenzione della corruzione sono applicate nelle fasi di acquisto, gestione dei fornitori e stipulazione di contratti. Tutti gli impegni sono supervisionati dagli Amministratori Delegati e dal Plant Manager, con verifiche periodiche tramite indicatori di performance (KPI) per assicurare coerenza tra policy e pratica operativa. Gli eventuali feedback dei dipendenti e degli stakeholder esterni vengono integrati nei processi per promuovere un miglioramento continuo, rendendo le policy uno strumento dinamico ed operativo nella gestione dell'azienda, in modo tale da perseguire un modello di miglioramento continuo che viene indirizzato non solo dai proprietari dell'azienda, ma anche dai vari stakeholder cercando un punto di incontro tra le parti interessate alla realtà aziendale.

La nostra azienda considera la capacità di riconoscere e correggere tempestivamente eventuali impatti negativi una delle responsabilità più importanti verso clienti, collaboratori e territorio.

Nel 2024 sono risultati pienamente operativi tre distinti meccanismi di gestione:

- **Procedura gestione reclami autorità e clienti**

L'azienda ha inviato ai clienti l'indirizzo e-mail a cui comunicare eventuali segnalazioni relative ai propri prodotti, gli obiettivi sono quelli di confrontarsi con i clienti e le autorità competenti in merito alle segnalazioni ricevute, di valutare ed autorizzare eventuali azioni preventive e azioni correttive

per prevenire il ripetersi di situazioni di non conformità e di mettere a disposizione dell'organizzazione le risorse necessarie per implementare le misure preventive e le azioni correttive in modo da evitare il ripetersi di situazioni non conformi.

- **Procedura di Gestione Emergenze & Recall**

L'azienda esplicita come siano presenti obblighi per gli operatori del settore alimentare nel momento in cui hanno il fondato dubbio o la certezza che un prodotto alimentare, da loro importato, prodotto o commercializzato non risponda ai requisiti di sicurezza. A tal proposito devono essere adottate delle procedure di ritiro e richiamo dei prodotti alimentari non conformi. L'obiettivo è quello di garantire una maggiore affidabilità nei confronti dei clienti e di garantire un piano di azione ben preciso nel caso in cui dovessero verificarsi situazioni di non conformità.

- **Procedura gestione non conformità**

La procedura definisce le modalità operative, i compiti e le responsabilità relative alla gestione delle non conformità nel caso in cui un prodotto, un processo o un servizio non risponde alle specifiche tecniche concordate, alle specifiche qualitative stabilite, alla normativa cogente e a quanto stabilito dagli accordi contrattuali. L'obiettivo è quello di intraprendere interventi correttivi delle non conformità, la decisione di azioni correttive da attuare e la definizione di azioni preventive da intraprendere.

CONFORMITÀ ALLE LEGGI E ADESIONE ALLE ASSOCIAZIONI

Oltre a garantire la piena conformità normativa, la nostra azienda aderisce a diverse associazioni di categoria ed iniziative collettive che ci consentono di confrontarci con altre imprese e di contribuire alla definizione di standard condivisi.

Aderisce ad associazioni come Confesercenti Ferrara e Confagricoltura, ossia due associazioni di categoria dove la prima rappresenta le imprese italiane del commercio, del turismo e dei servizi, dell'artigianato e della piccola industria e la seconda è una organizzazione di tutela e rappresentanza delle imprese agricole, impegnata nello sviluppo delle stesse e del settore primario in generale, a beneficio della collettività, dell'economia, dell'ambiente e del territorio.



02.

MATRICE DI MATERIALITA'
ED APPROCCIO STAKEHOLDER

MATRICE DI MATERIALITA' ED APPROCCIO STAKEHOLDER

Gli stakeholder che sono stati maggiormente coinvolti dalle attività della nostra azienda appartengono principalmente alla catena di fornitura e distribuzione di materie prime e prodotti finiti. In particolare modo, l'azienda intrattiene relazioni continuative con i fornitori di materie prime necessarie per la produzione degli impasti dei semilavorati, con le aziende da cui acquista materiali per l'imballaggio e con le imprese di trasporto che si occupano della consegna dei prodotti finiti ai clienti.

Riconosciamo che la cooperazione con i nostri partner commerciali rappresenta un elemento fondamentale per garantire una maggiore sostenibilità e l'affidabilità dell'intera catena del valore. Con queste premesse, l'organizzazione si è posta l'obiettivo di collaborare con fornitori qualificati, affidabili e certificati, in grado di condividere i medesimi principi di responsabilità ambientale e sociale. Durante la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità, abbiamo avviato un processo di coinvolgimento attivo dei nostri fornitori, volto ad intensificare una maggiore trasparenza e consapevolezza sui temi della sostenibilità. Per fare ciò, abbiamo deciso di somministrare un questionario specifico indirizzato ai fornitori, con l'obiettivo di raccogliere informazioni sulle loro pratiche di sostenibilità ambientale e gestionale.

Il questionario ha previsto diverse sezioni di approfondimento relative a:

- le certificazioni ambientali e di qualità possedute;
- le politiche aziendali adottate in materia di tutela ambientale e gestione responsabile delle risorse;
- le pratiche produttive sostenibili e le misure di efficientamento energetico implementate;
- le iniziative volte alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra;
- le modalità di gestione dei trasporti e della logistica;
- la gestione e lo smaltimento dei rifiuti derivanti dai processi produttivi.

Attraverso la raccolta di tali informazioni, miriamo a valutare il grado di allineamento dei nostri partner commerciali rispetto ai principi di sostenibilità ambientale, sociale ed a favorire la creazione di relazioni di lungo periodo basate su fiducia, trasparenza e miglioramento continuo.

Questa tipologia di approccio riflette la volontà dell'organizzazione di estendere la responsabilità ambientale lungo l'intera catena del valore, promuovendo comportamenti virtuosi e contribuendo alla diffusione di pratiche sostenibili anche al di fuori dei propri confini operativi. I nostri stakeholder sono stati coinvolti in un altro processo importante, ossia quello della creazione della matrice di materialità. Per la sua creazione abbiamo individuato diciassette temi materiali rispetto all'ambito Economico/Governance, Ambientale e Sociale. I temi materiali individuati aderiscono alla operatività della nostra realtà aziendale. Successivamente abbiamo compilato un questionario da somministrare a tre principali categorie: Amministratori Delegati, stakeholder interni (dipendenti dell'ufficio e dipendenti che lavorano in linea) e stakeholder esterni (clienti e fornitori). Una volta che tutte e queste categorie hanno assegnato un voto ad ogni tematica ambientale, abbiamo costruito la matrice di materialità.

Seguendo questa procedura abbiamo definito in modo trasparente e verificabile le priorità aziendali in materia di sostenibilità, garantendo coerenza tra gli impatti reali dell'organizzazione, le aspettative degli stakeholder e gli standard internazionali di rendicontazione dettati.

I temi materiali individuati dal procedimento precedentemente citato riflettono gli impatti effettivi e potenziali dell'organizzazione, oltre alle aree di interesse su cui l'azienda concentra le proprie politiche e risorse in materia di sostenibilità.

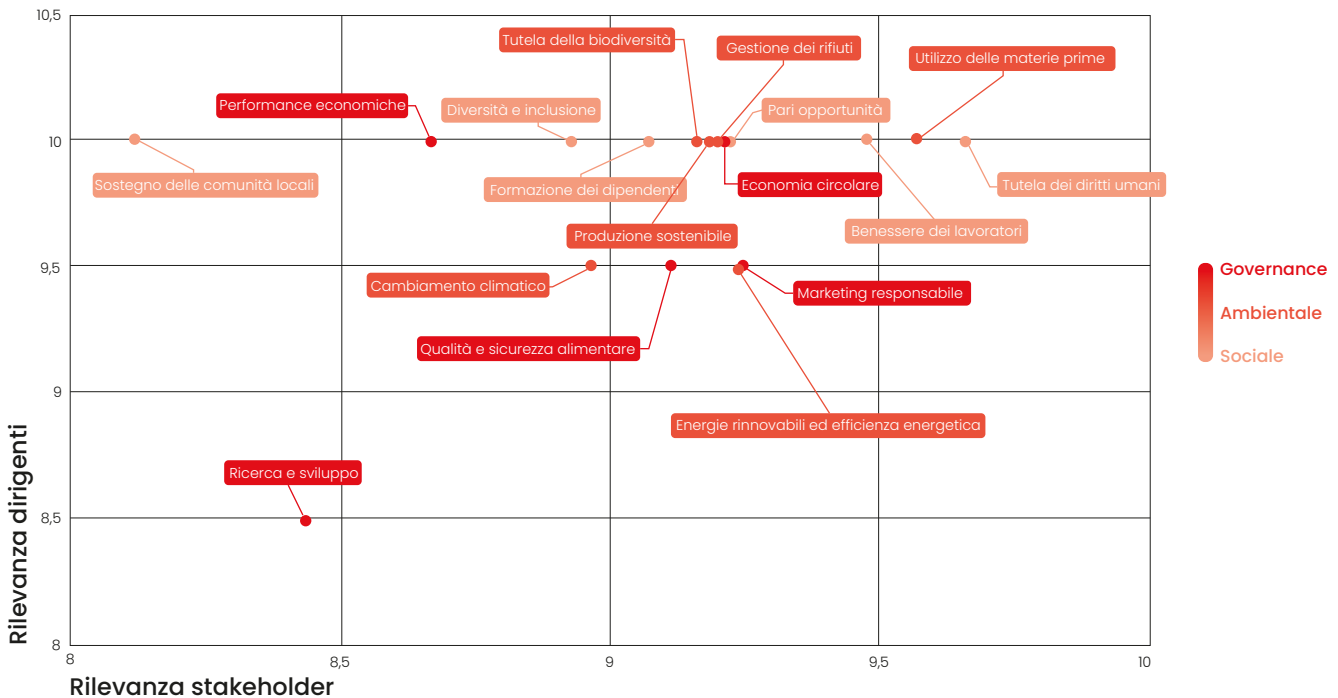
I temi materiali individuati sono:

- nella sezione economica e di governance troviamo: Performance economiche, Qualità e sicurezza alimentare, Ricerca e sviluppo, Marketing responsabile, Economia circolare.
- nella sezione ambientale troviamo: Tutela della biodiversità, Cambiamento climatico, Energie rinnovabili ed efficienza energetica, Gestione dei rifiuti, Utilizzo delle materie prime e Produzione sostenibile.

- nella sezione sociale troviamo: Pari opportunità, Formazione dei dipendenti, benessere dei lavoratori, Diversità ed inclusione, Tutela dei diritti umani e Sostegno alle comunità locali.

Essendo il primo bilancio di sostenibilità redatto da Vassalli S.r.l., è importante segnalare come non sono presenti eventuali variazioni o confronti rispetto a periodi di rendicontazione precedenti. L'elenco dei temi materiali individuati ha l'obiettivo di comporre la base di riferimento future analisi di aggiornamento e monitoraggio della materialità aziendale.

Matrice di materialità Vassalli S.r.l.



- **Utilizzo delle materie prime** (tematica ambientale): presenta una elevatissima rilevanza sia per gli stakeholder che per i dirigenti, considerando che la Vassalli S.r.l. si occupa della produzione di prodotti alimentari partendo dalle materie prime, era prevedibile che questa tematica fosse nella parte più alta e tra quelle in cui si ha la massima priorità vista l'attenzione che l'azienda ha rispetto alle materie prime che vengono acquistate.
- **Gestione dei rifiuti** (tematica ambientale): questa tematica trova un alto valore all'interno della matrice di materialità per tutte le politiche di gestione dei rifiuti che si stanno sviluppando all'interno dell'azienda negli ultimi anni;
- **Tutela della biodiversità** (tematica ambientale): la tutela della biodiversità è una tematica chiave poiché l'azienda acquista farina dai mulini adiacenti a Ferrara e quindi influisce indirettamente ad eventuali pressioni nei confronti della biodiversità.
- **Pari opportunità / Benessere dei lavoratori / Tutela dei diritti umani** (tematiche sociali): queste tematiche si trovano nella fascia 'alta'; quindi, vanno trattate come questioni di primaria importanza; da sempre l'azienda ha tra i suoi punti cardini tutte le tematiche sociali e si è sempre impegnata per garantire il massimo benessere e tutela nei confronti dei suoi dipendenti. Queste tematiche dovranno però essere costantemente monitorate in modo tale da dimostrare tutte le iniziative cominciate nei precedenti anni e dimostrarne il loro mantenimento nel lungo termine.

03.

TEMI ECONOMICI

RESPONSABILITÀ ECONOMICA E GESTIONE DEI RISCHI CLIMATICI

La performance economica rimane il presupposto indispensabile per la continuità dell'impresa e per la sua capacità di creare valore nel tempo per tutti gli stakeholder. La presente sezione affronta gli aspetti economici più rilevanti per Vassalli S.r.l., illustrando come il valore generato dall'attività venga distribuito tra collaboratori, fornitori, pubblica amministrazione, finanziatori e la proprietà, oltre che reinvestito nell'azienda stessa. Il valore economico generato nel periodo di rendicontazione, ossia il VEG, è pari a 4.654.497 €.

Il cambiamento climatico rappresenta oggi uno dei fattori di rischio più rilevanti per la continuità operativa e la competitività delle imprese del settore agroalimentare. La rendicontazione che segue evidenzia come l'azienda Vassalli S.r.l., pur operando in un contesto di PMI con esposizione ancora limitata rispetto a grandi gruppi industriali, abbia comunque scelto di affrontare con proattività questo tema.

Riconosciamo che il cambiamento climatico rappresenta attualmente una delle principali sfide a livello globale ed è un fattore sempre più rilevante anche per le imprese del settore di trasformazione dei prodotti agricoli, questo perché le conseguenze di questi cambiamenti possono generare dei rischi di tipo fisico e di approvvigionamento ai danni delle aziende coinvolte, gravando pesantemente sia sui costi energetici e sia sulla disponibilità delle materie prime.

Analizzando il contesto che si sta velocemente sviluppando, abbiamo individuato come rischio principale per la nostra struttura l'aumento dei costi energetici e la potenziale riduzione della qualità o della reperibilità delle materie prime necessarie per i nostri processi produttivi. Tra le opportunità emergenti si è delineata, nei precedenti esercizi, la possibilità di migliorare l'efficienza dei processi produttivi e di ridurre la dipendenza energetica attraverso l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili; grazie all'intraprendenza del team aziendale, nel 2024, Vassalli si è avvalsa di una azienda terza per la realizzazione di un impianto fotovoltaico che è stato parzialmente finanziato con fondi derivanti dal PNRR ("Missione 2, Componente 1, Investimento 2.2 "Parco Agrisolare"), la struttura è diventata pienamente operativa nel 2025. **La sua costruzione consentirà di ridurre significativamente le emissioni di CO₂ ed i costi energetici che interessano l'azienda. L'obiettivo è quello di ridurre le emissioni per l'anno 2025 fino a 131,93 t CO₂/anno.** Parallelamente, la scelta di utilizzare materiali di imballaggio Bio-PE, riciclabili al 100%, rappresenta una misura concreta di innovazione sostenibile. L'azienda prevede di continuare a monitorare i propri consumi attraverso i principali KPI (Key Performance Indicators-Indicatori Chiave di Prestazione) e di valutare ulteriori interventi di efficientamento, con l'obiettivo di ridurre la vulnerabilità ai rischi climatici.



PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CULTURA DELL'INTEGRITÀ

La nostra azienda ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, volto a prevenire la commissione di reati e a definire un sistema strutturato di procedure e responsabilità interne che consenta di attenuare o escludere la responsabilità amministrativa dell'ente.

Tutti i quarantadue dipendenti dell'organizzazione, quindi il 100% di essi, come prevede la legge sono stati informati dell'adozione del modello 231.

Cinque dipendenti hanno preso parte ai corsi relativi all'anticorruzione, essi sono tutti di origine italiana. Nel corso del 2024 è stato erogato a tutti i dipendenti un apposito modulo formativo dedicato al whistleblowing, con l'obiettivo di illustrare le modalità e l'importanza della segnalazione di eventuali condotte illecite o non etiche rilevate nell'ambito dell'attività lavorativa.

La sessione ha chiarito il ruolo del segnalante, le tutele previste dalla normativa (D.Lgs. 24/2023) ed i canali riservati messi a disposizione dalla nostra azienda per garantire la massima riservatezza e protezione di chi effettua la segnalazione. Questa iniziativa vuole promuovere all'interno della nostra realtà aziendale una migliore cultura della trasparenza, rafforzando la consapevolezza e la collaborazione dei nostri dipendenti.

TRASPARENZA FISCALE E GESTIONE DEL RISCHIO

L'approccio alla fiscalità da parte dell'azienda segue una rigida prospettiva improntata alla conformità ed alla trasparenza con le normative fiscali italiane. Attualmente, non esiste una politica fiscale formalmente pubblicata, ma l'azienda pone grande attenzione e serietà relativamente agli obblighi di legge, collaborando attivamente con le autorità competenti. La responsabilità della gestione fiscale ricade sui due Amministratori Delegati che possono operare in modo disgiunto, per le situazioni di ordinaria amministrazione è sufficiente in modo indistinto la firma di uno dei due, per la straordinaria amministrazione invece è necessaria la firma di ambedue gli amministratori.

Le attività fiscali ordinarie sono seguite internamente, mentre per tematiche più articolate e che richiedono maggiore attenzione ci avvaliamo di uno studio associato esterno per l'elaborazione delle imposte con cui viene gestita la strategia fiscale. La nostra azienda non presenta sedi all'estero né strutture in paesi che presentano una fiscalità privilegiata.

Ci affidiamo ad HERMES SPA come revisore legale per la contabilità, per il controllo di pagamenti effettuati e per la firma annuale del bilancio economico; il controllo del Modello unico viene affidato ad uno studio commerciale esterno.



04.

TEMI AMBIENTALI

USO RESPONSABILE DEI MATERIALI E PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

LDal 2021 l'Azienda Vassalli S.r.l. ha intrapreso un percorso strutturato volto all'integrazione progressiva dei principi di sviluppo sostenibile all'interno delle proprie attività, dei processi decisionali e della cultura aziendale. Tale impegno si è tradotto nell'introduzione con cadenza annuale di nuove iniziative e miglioramenti orientati alla sostenibilità ed alla formazione più approfondita dei dipendenti.

Nel 2024, in coerenza con l'evoluzione del proprio percorso di crescita e con una visione di lungo periodo, la Vassalli S.r.l. ha scelto di redigere il proprio primo Bilancio di Sostenibilità. Questa decisione nasce dalla volontà di dotarsi di uno strumento ufficiale, trasparente e sistematico attraverso il quale monitorare i progressi raggiunti, individuare aree di miglioramento ed integrare ulteriormente i criteri ESG nella strategia aziendale.

L'adozione del Bilancio di Sostenibilità rappresenta per l'azienda non solo un atto di rendicontazione verso gli stakeholder, ma anche un elemento a supporto dei processi decisionali, utile a orientare in modo più consapevole e informato le scelte strategiche future.

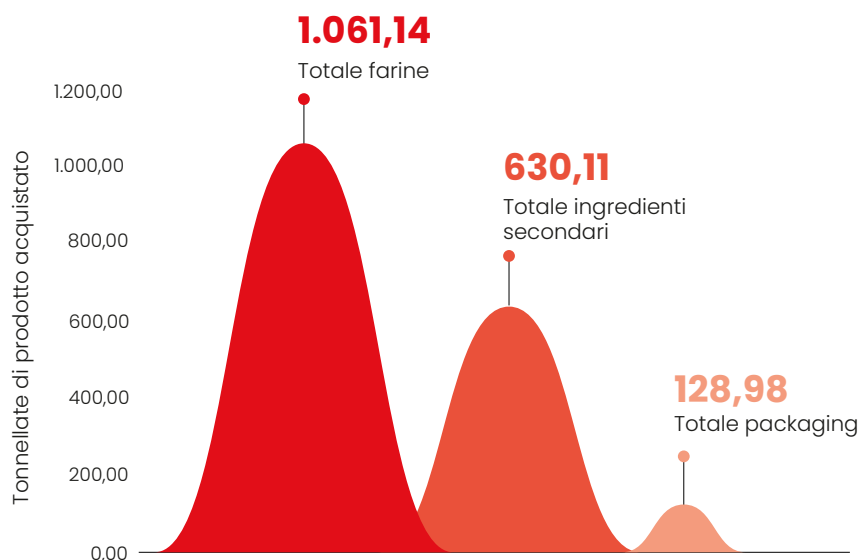
L'utilizzo consapevole dei materiali rappresenta per Vassalli S.r.l. un impegno concreto verso la riduzione dell'impronta ambientale e la promozione dell'economia circolare. Privilegiamo l'acquisto di componenti riciclate ogni qualvolta possibile, monitoriamo con attenzione i quantitativi impiegati e ci impegniamo per massimizzare il recupero degli imballaggi a fine vita, trasformando così potenziali scarti in risorse per nuovi cicli produttivi. Siamo convinti che questo approccio non solo minimizza gli sprechi, ma rafforza la resilienza della filiera e contribuisce attivamente alla transizione verso un modello produttivo più sostenibile e responsabile.

Per effettuare l'analisi delle materie prime utilizzate nell'anno 2024 abbiamo suddiviso in quattro macrocategorie i prodotti acquistati: **farine, ingredienti secondari** (olio, strutto, lievito e coadiuvanti) e **packaging**. La categoria farina racchiude la somma di tutte le consegne relative alla farina da aziende diverse, la categoria impasti racchiude la somma di tutte le materie prime necessarie alla produzione del pane esclusa la farina, la categoria condimento racchiude la somma di tutte le materie prime che vengono utilizzate per la produzione specifica di determinati prodotti e che non sono comuni a tutti ed infine, la categoria packaging, racchiude tutti i materiali acquistati necessari alla spedizione, imballaggio e cottura delle nostre referenze.

Il totale della categoria farine ammonta a **1.061.135 kg** consegnati, il totale della categoria ingredienti secondari è pari a **630.108,85 kg**. Il totale della categoria packaging ammonta a **128.982,85 kg**.

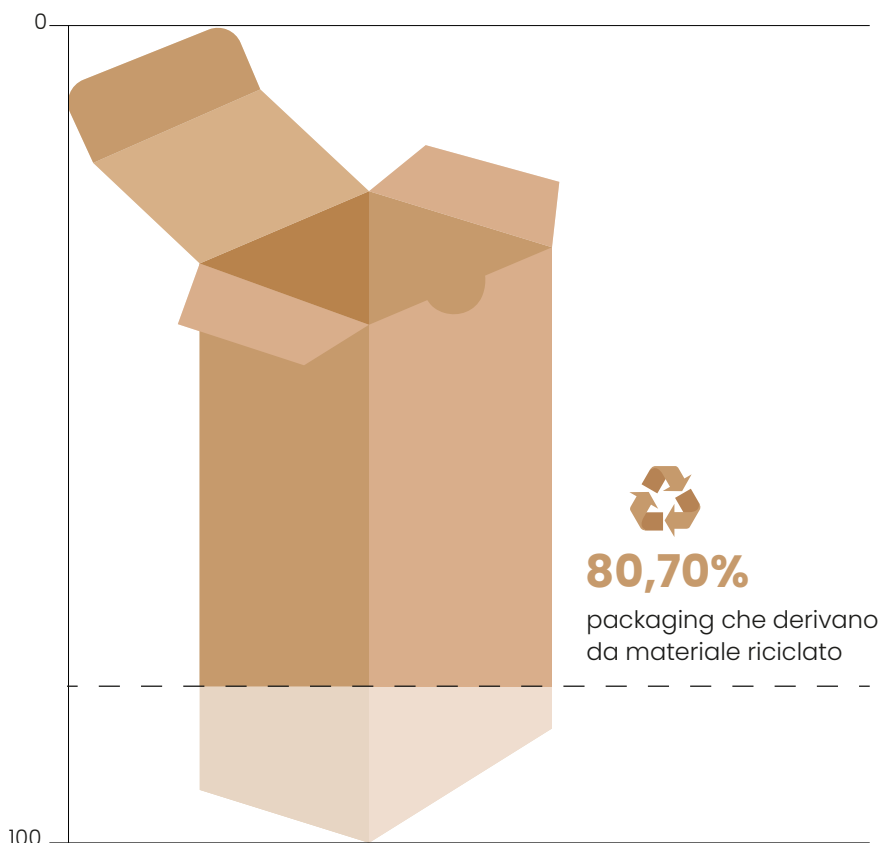
È importante segnalare come l'86,18% di tutta la farina arrivi dallo stesso fornitore, che si trova nella provincia di Ferrara e che è parte integrante del progetto 'Filiera Vassalli'. Questo fornitore, Molino Marzola, si occupa della fase molitoria a partire da grano coltivato secondo la Filiera Vassalli.

Materie prime e packaging – 2024



All'interno della nostra azienda vengono utilizzati materiali riciclati per i prodotti appartenenti alla categoria packaging. Tutti i prodotti appartenenti alla categoria packaging (imballo primario e secondario) vengono acquistati da cinque fornitori, i quali provvedono a consegnare all'azienda tredici categorie diverse di prodotti come scatole, film estensibile, padellini in alluminio per la produzione.

Esprimendo questi valori con i dati raccolti, abbiamo un totale di 128.982,85 kg di packaging acquistati nel 2024, da questo valore abbiamo calcolato che **104.085,30 kg** di packaging derivano da **materiale riciclato**; esprimendo questo valore in percentuale otteniamo che i kg di packaging acquistati che derivano da materiale riciclato corrispondono all'**80,70%** del totale acquistato.



categoria	tipologia	quantità immessa (kg)	quantità riciclata (kg)	% riciclata
imballaggi primari	Bio-PE e film plastici	8.874,50	8.874,50	100%
imballaggi secondari	carta e cartone	116.037,95	91.669,55	79%
produzione	alluminio	4.070,40	3.541,25	87%
totale	-	128.982,85	104.085,30	80,7%

GESTIONE RESPONSABILE DELL'ENERGIA E RIDUZIONE DEI CONSUMI

Per calcolare l'energia che è stata consumata all'interno dell'organizzazione abbiamo usato i dati provenienti dalle bollette dell'anno 2024, per le quale i consumi reali dell'azienda ammontano a 4509,78 GJ per l'energia elettrica e 771,52 GJ per il gas metano, per un totale di energia assoluta utilizzata pari a **5237,98 GJ**.

Della totalità dell'energia elettrica che viene utilizzata, il 28,57 % deriva da fonti rinnovabili (dato preso dal sito del fornitore) ed il 71,43 % da fonti di energia non rinnovabili. Essenzialmente, dei 4509,78 GJ di energia utilizzata dall'azienda, **1.288,51 GJ** che vengono usati derivano da energia ricavata da fonti rinnovabili e 3.221,27 GJ da **energia ricavata da fonti non rinnovabili**.

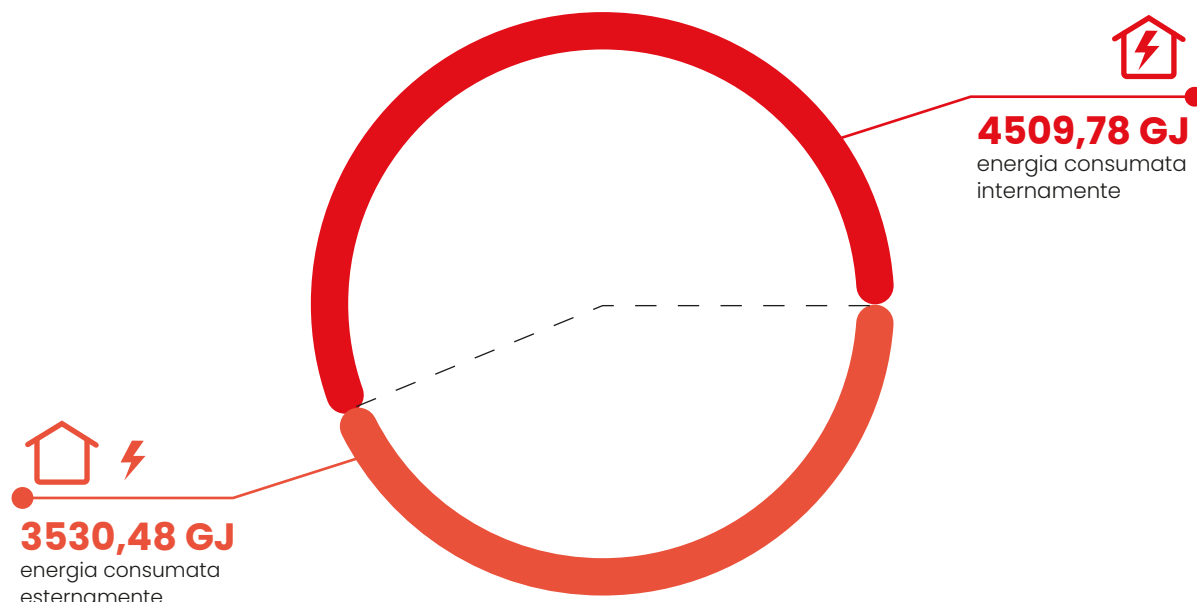
Tipologia di energia	Quantità (GJ)	% sul totale elettrico
Energia elettrica fonti rinnovabili	1.288,51	28,57%
Energia elettrica fonti non rinnovabili	3.221,27	71,43%
Totale energia elettrica	4.509,78	100%
Gas metano	771,52	-
Totale energia utilizzata	5.237,98	-

Dopo aver calcolato l'energia consumata internamente, abbiamo calcolato quella consumata esternamente all'azienda. Per calcolare l'energia consumata esternamente all'azienda sono stati analizzate le consegne di materie prime all'azienda, le spedizioni effettuate ai clienti, viaggi di lavoro, visite all'azienda da parte di manutentori e rappresentanti e la pendolarità dei dipendenti, ottenendo il valore di 3530,48 GJ.

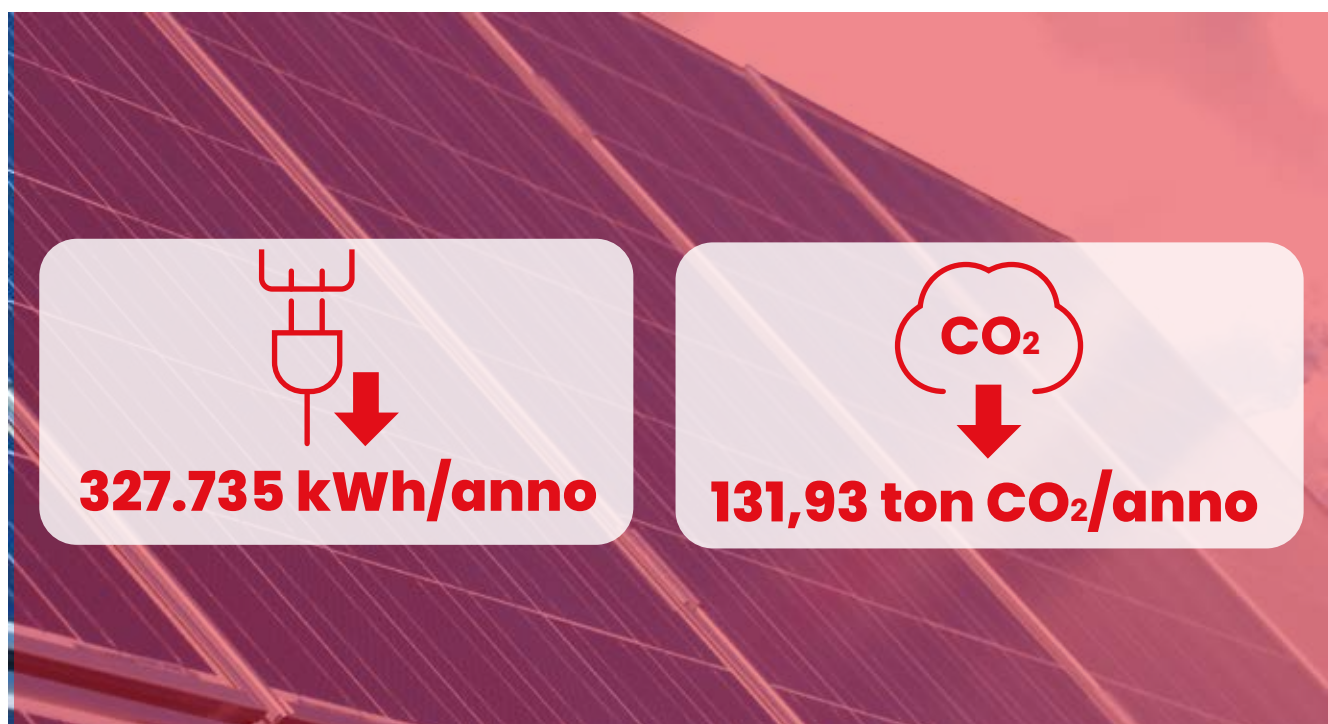
Dalla divisione tra il consumo di energia utilizzata nell'anno 2024 (esclusa la quota derivante da fonti rinnovabili) ed i chilogrammi di prodotto realizzati per ciascuna referenza, è stato ottenuto un valore medio pari a **1,36 kWh** per chilogrammo di prodotto.



Energia consumata 2024



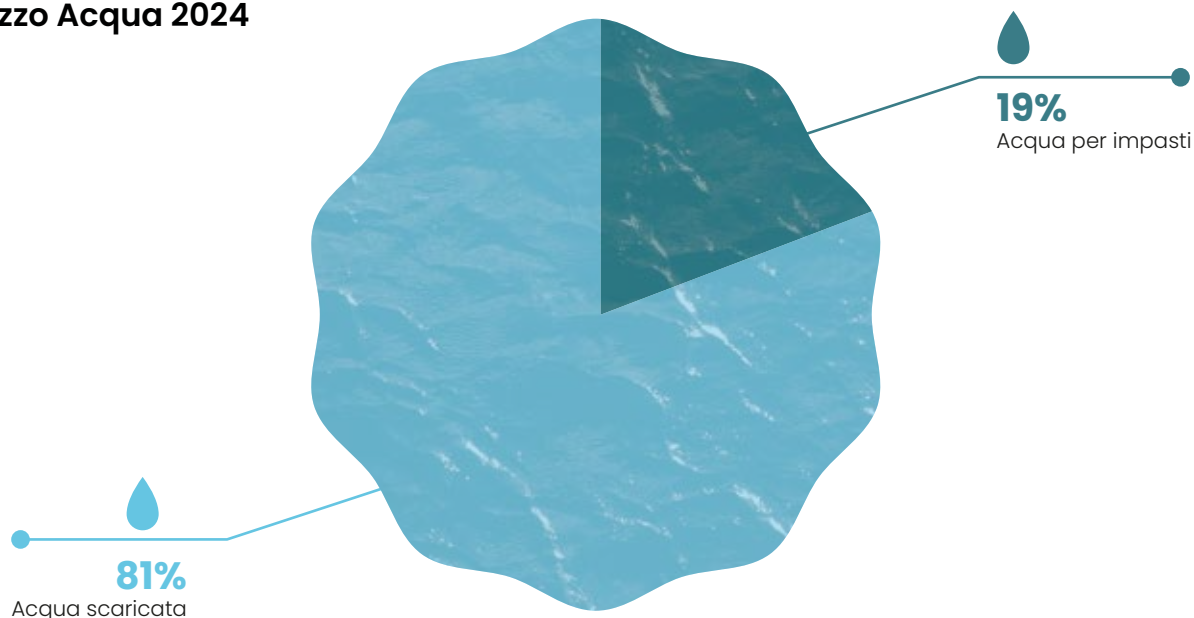
Nel 2024 non abbiamo registrato una significativa riduzione del consumo di energia ma ci siamo impegnati nella costruzione di un impianto fotovoltaico localizzato sul tetto del capannone dove è posizionato il cuore produttivo dell'azienda. Questo investimento è stato reso possibile grazie ad un bando vinto dove il **50% del valore del progetto deriva da fondi del PNRR ("Missione 2, Componente 1, Investimento 2.2 "Parco Agrisolare"**, la domanda è stata fatta il 12/09/2023 e la risposta definitiva è arrivata il 14/12/2023. Per tutto il 2024 l'azienda si è concentrata relativamente alla costruzione del parco fotovoltaico e la preparazione dei documenti per la liquidazione del progetto che, da marzo 2025, sono attivi. Il valore del progetto è pari a 552.431,02 € (IVA esclusa). Il nuovo impianto fotovoltaico presenta una potenza di **383,72 kWp**, gli obiettivi per questa tipologia di impianto prevedono una riduzione dell'attuale prelievo da rete del sito per circa **327.735 kWh/anno** che corrisponderebbero ad una diminuzione pari al 38% e conseguentemente una riduzione delle emissioni climalteranti per **131,93 ton CO₂/anno**. Questi dati, che ricordiamo essere degli obiettivi, potranno essere verificati durante la rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità relativo all'anno 2025 in quanto l'impianto è diventato effettivamente operativo a gennaio 2025.



GESTIONE E PRELIEVO DELLE RISORSE IDRICHE

Il prelievo idrico lungo il corso del 2024 si è attestato essere pari a **2,414 ML** ed il valore è stato ottenuto dall'utilizzo delle bollette relative all'utilizzo dell'acqua durante l'anno preso in esame. L'acqua che viene utilizzata dalla nostra azienda deriva dall'acquedotto della città di Ferrara e viene gestito dal gruppo HERA e proviene principalmente da acque sotterranee e superficiali, tra i quali sono inclusi prelievi derivanti da pozzi profondi e falde acquifere locali. La nostra azienda, volontariamente, effettua sull'acqua che preleva analisi PFAS dalle quali non sono emerse non conformità nonostante la criticità del territorio.

Utilizzo Acqua 2024



È importante evidenziare come non tutti i 2,414 ML prelevati vengono scaricati nel sistema fognario cittadino, il **19,32%** viene utilizzato per la produzione dei prodotti panificati e quindi si è arrivati alla conclusione di come **0,466 ML** vengono utilizzati nella produzione degli impasti.

Dalla divisione tra il consumo annuo totale di acqua (compresa la quota non destinata agli impasti) nell'anno 2024 ed i chilogrammi di prodotto realizzati per ciascuna referenza, è stato ottenuto un valore medio pari a **1,58 L** per chilogrammo di prodotto.



EMISSIONI DI GAS SERRA ED IMPEGNO PER LA DECARBONIZZAZIONE

Le emissioni di gas serra rappresentano al giorno d'oggi uno degli impatti ambientali più significativi per qualunque attività produttiva ed al tempo stesso, una delle leve principali su cui agire per contribuire concretamente alla lotta al cambiamento climatico. Misurare con precisione queste emissioni non è solo un esercizio di compliance ma deve essere il punto di partenza per definire obiettivi di riduzione ambiziosi e verificabili, come quelli già intrapresi con l'installazione dell'impianto fotovoltaico e con le azioni di efficientamento che continueremo a implementare negli anni a venire. In questa sezione abbiamo rendicontato con la massima trasparenza l'impronta carbonica della Vassalli S.r.l., distinguendo le emissioni dirette (Scope 1), quelle indirette legate all'energia acquistata (Scope 2) e quelle lungo l'intera catena del valore (Scope 3).

Scope 1:

Le emissioni dirette di GHG di Scope 1, originate da fonti possedute o controllate dalla nostra azienda, sono state stimate considerando due principali categorie di combustione: stazionaria e mobile.

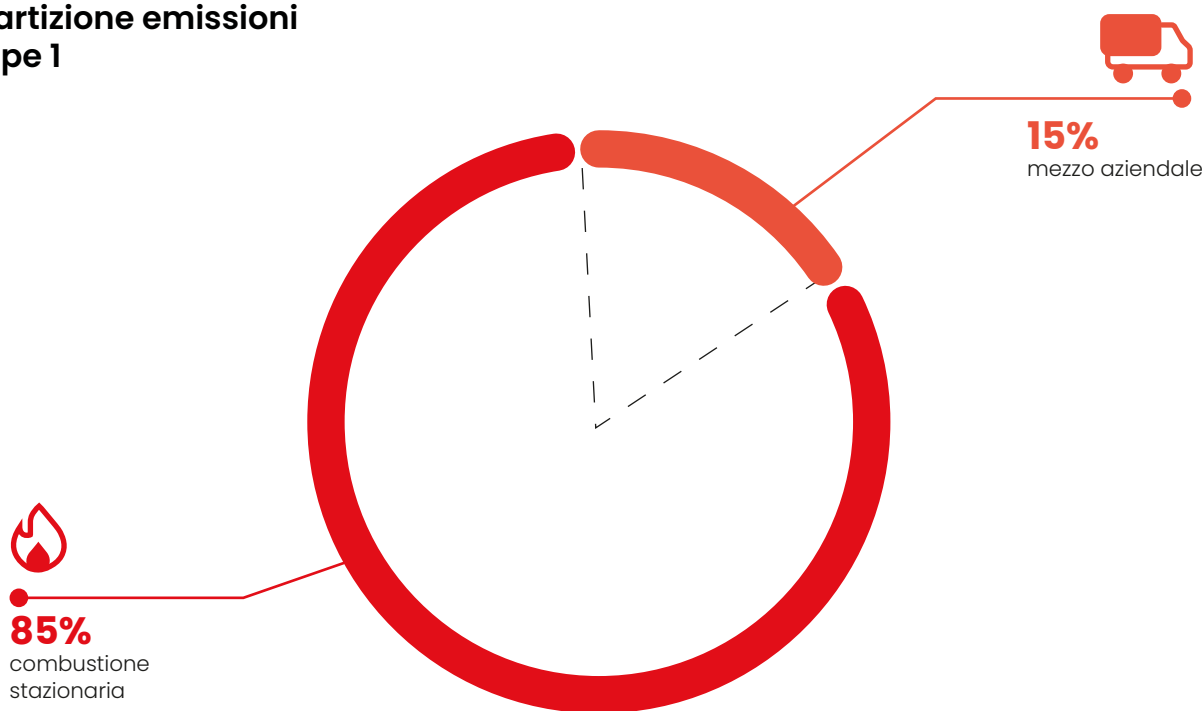
Per la rendicontazione abbiamo preso i dati dei consumi reali del gas utilizzato per il riscaldamento e la combustione (alimentazione forni di cottura) nel 2024, che erano pari a **21551 m³** e dai quali abbiamo ottenuto il risultato di **42,24 t CO₂ eq.**

Per quanto riguarda la combustione di tipo mobile, il parco mezzi aziendale comprende un furgone alimentato a metano e per il quale abbiamo ottenuto il valore finale **7,70 t CO₂ eq.**

Complessivamente, le emissioni riguardanti lo Scope 1 sono pari a **49,94 t CO₂ eq.**

Queste emissioni sono paragonabili alle emissioni annuali di circa 20 auto medie diesel che percorrono 15.000 km ciascuna (fonte: ISPRA, fattore di emissione 167,1 g CO₂/km).

Ripartizione emissioni Scope 1



Scope 2:

Per la rendicontazione delle emissioni di Scope 2 – ossia le emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata – abbiamo calcolato le emissioni legate all'elettricità prelevata dalla rete nel corso del 2024.

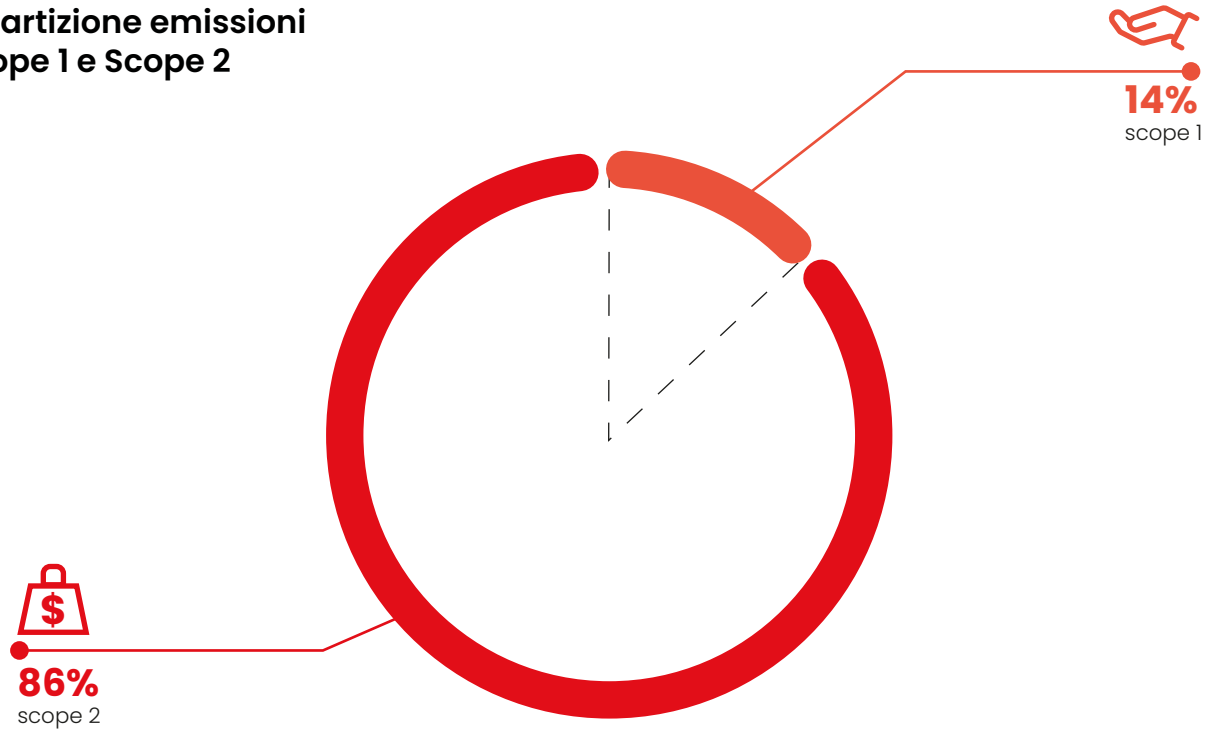
Abbiamo potuto effettuare questo calcolo conoscendo l'energia che è stata acquistata nell'anno 2024 consultando le bollette in modo tale da avere i consumi reali dell'azienda. Durante l'anno preso in esame abbiamo acquistato 1.252.718 kWh, da questo valore abbiamo calcolato che l'energia utilizzata dall'azienda derivante da fonti non rinnovabili è stata pari a 894.798,57 kWh e quella derivante da fonti rinnovabili è stata pari a 357.919,43 kWh. Calcolando le emissioni sulla porzione di energia derivante da fonti non rinnovabili acquistata, è stato ottenuto il valore finale di 315,68 t CO₂ eq.

Per la rendicontazione delle emissioni di Scope 2 è stato utilizzato un tipo di approccio chiamato marked-based, ossia una tipologia di approccio che prevede di utilizzare il dato fornito dal produttore.

Queste emissioni equivalgono alle emissioni annuali di circa 126 auto medie diesel che percorrono 15.000 km ciascuna (fonte: ISPRA, fattore di emissione 167,1 g CO₂/km).

Nel 2025 si prevede una riduzione delle emissioni di circa 131,93 ton CO₂/anno, dovute all'installazione del nuovo parco fotovoltaico, che equivalgono a **≈ 42% delle emissioni di Scope 2** ed al **6,6% delle emissioni annuali totali** considerando Scope 1, Scope 2 e Scope 3. La riduzione dell'attuale prelievo da rete per il sito ha come obiettivo quello di 327.735 kWh/anno, che corrispondono ad una diminuzione del 38%.

Ripartizione emissioni Scope 1 e Scope 2



Scope 3:

Le emissioni di Scope 3 sono tutte quelle emissioni che vengono indirettamente generate dall'azienda lungo la catena del valore. Per la rendicontazione è stato necessario ricostruire tutti i trasporti, le materie prime acquistate ed i rifiuti i prodotti.

Per la parte del trasporto è stato necessario reperire i dati riguardanti:

- Chilometri percorsi per il trasporto di materie prime acquistate e merci vendute
- Visite aziendali da parte di personale esterno
- Viaggi aziendali
- Pendolarismo dipendenti

Il totale di questa categoria, dopo aver ricostruito i chilometri percorsi per queste quattro categorie di trasporti, ammonta a **263,53 t CO₂ eq** (16,2% sul totale delle emissioni di Scope 3). Per ottenere questo valore sono stati utilizzati i fattori di emissione forniti dall'ISPRA. RIPORTARE PERCENTUALE PER OGNUNO.

Per la categoria delle materie prime acquistate abbiamo ricostruito tutti gli approvvigionamenti effettuati dall'azienda nel corso del 2024 per ogni prodotto acquistato. Gli opportuni fattori di conversione cercati sul database Ecoinvent ci hanno permesso di ottenere il valore **1.353,36 t CO₂ eq** (83,3% sul totale delle emissioni di Scope 3).

Lo stesso procedimento è stato effettuato per la categoria dei rifiuti destinati a smaltimento, per i quali è stata effettuata una ricerca all'interno del database Ecoinvent per individuare i corretti fattori

di conversione per ogni rifiuto. Il totale di questa categoria è pari a **8,21 t CO₂ eq** (0,5% sul totale delle emissioni di Scope 3).

La totalità delle emissioni di Scope 3 risulta essere pari a **1.625,11 t CO₂ eq**. Le 1.630,50 tonnellate di CO₂ equivalente corrispondono alle emissioni che produrrebbero in un anno circa 650 automobili diesel medie che percorrono 15.000 km ciascuna (fonte: ISPRA, fattore di emissione 167,1 g CO₂/km).

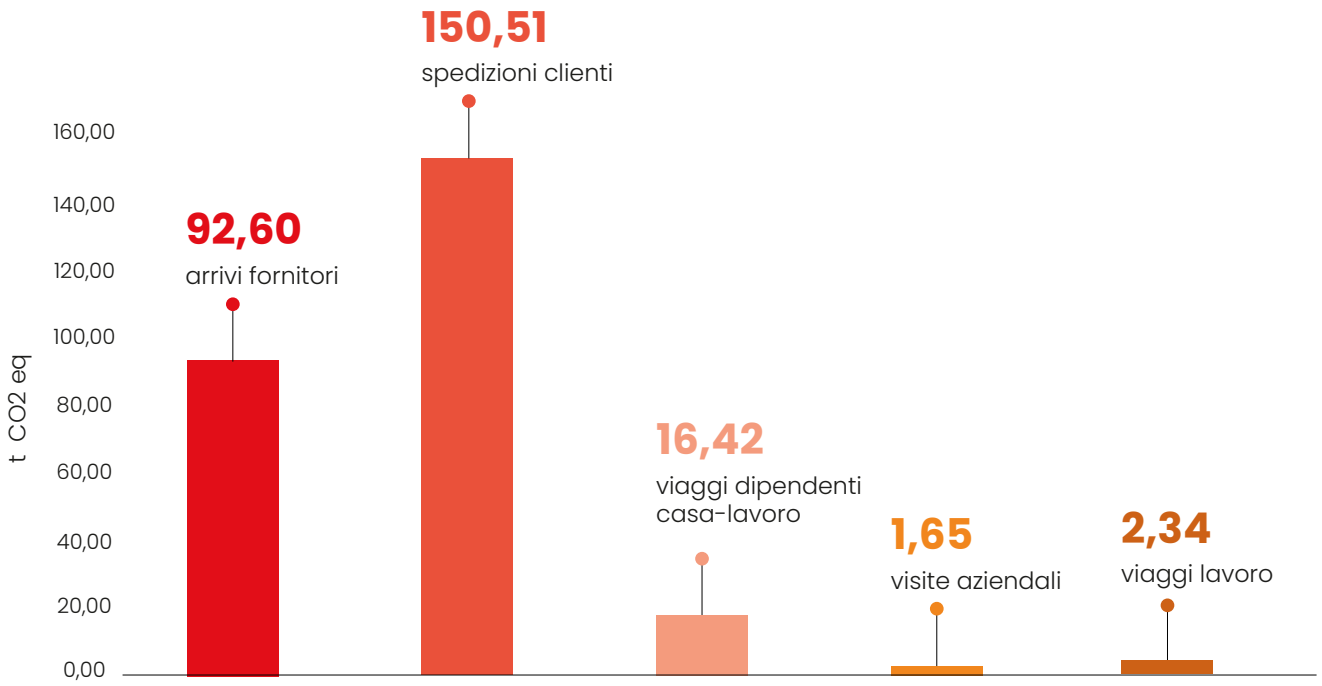
Le emissioni totali di Scopo 1, 2 e 3 si attestano essere pari a **1.990,73 t CO₂ eq**. Le 1.990,73 t CO₂ eq di CO₂ equivalente corrispondono alle emissioni annuali che produrrebbero circa 795 automobili diesel medie che percorrono 15.000 km ciascuna (fonte: ISPRA, fattore di emissione 167,1 g CO₂/km).

Il rapporto dell'intensità delle emissioni di GHG si attesta essere pari a **47,39 t CO₂ eq/dipendente**. Il risultato è stato ottenuto dividendo il totale delle emissioni, derivanti dagli Scope, per il numero dei dipendenti con contratto a tempo pieno nell'anno 2024.

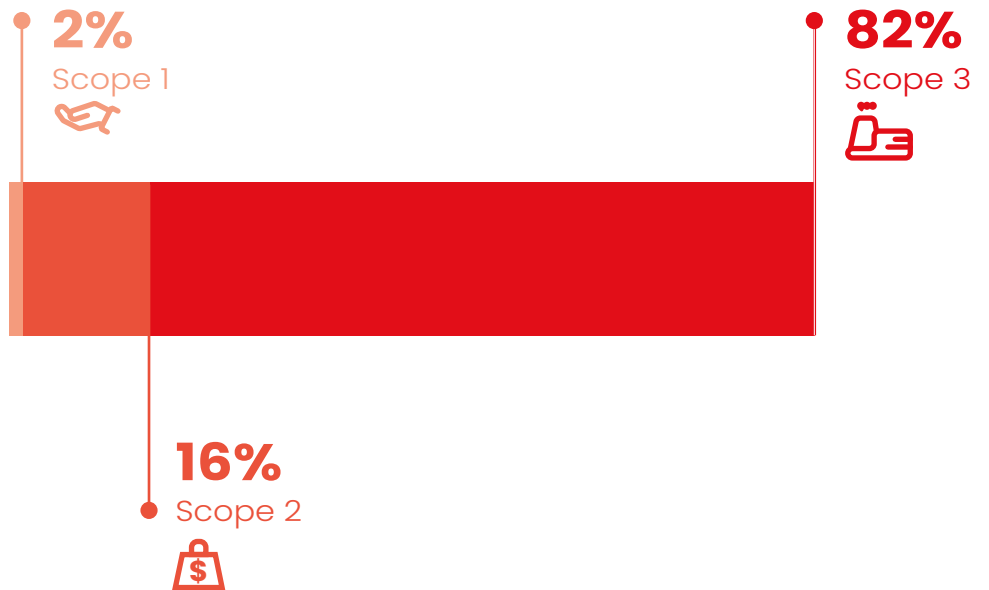
Dalla divisione tra le emissioni totali generate nell'anno 2024 ed i chilogrammi di prodotto realizzati per ciascuna referenza, è stato ottenuto un valore medio pari a **1,30 kg CO₂ eq** per chilogrammo di prodotto.



Confronto emissioni trasporti Scope 3



Emissioni totali 2024



GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI E PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

La gestione dei rifiuti rappresenta per la nostra azienda non solo un obbligo normativo, ma una vera e propria opportunità concreta per chiudere il cerchio dell'economia circolare e ridurre progressivamente l'impronta ambientale della nostra organizzazione.

Conoscere con precisione questi dati ci permette di individuare priorità di intervento, aumentare la quota di materiale recuperato e confermare che, anche nella gestione degli scarti, la responsabilità verso il territorio rimane il principio guida di ogni nostra scelta operativa.

I rifiuti all'interno della nostra organizzazione vengono generati dalla produzione di scarti di origine alimentare dovuti al processo produttivo da errori che vengono commessi lungo le linee produttive o sfridi di lavorazione o prodotti non conformi agli standard qualitativi. Altra fonte di rifiuti prodotti deriva dal packaging dei prodotti che vengono acquistati che dovranno essere smaltiti dall'azienda insieme a tutti quei prodotti che servono alla nostra azienda durante il processo produttivo. Altra tipologia di rifiuti è quella che deriva dal lavaggio dei macchinari e quindi lo scarico di acque reflue. Durante tutto il 2024 non sono stati emessi dei rifiuti che sono risultati pericolosi e che hanno generati impatti significativi perché l'organizzazione non produce dei volumi di rifiuti considerevoli; la pulizia degli impianti viene effettuata seguendo le norme igienico-sanitarie ed i prodotti che vengono utilizzati non sono dannosi se immessi nell'ambiente una volta che finiscono nelle acque reflue. Infine, gli scarti degli impasti vengono consegnati ad una azienda che si occupa di produrre biogas.

I nostri rifiuti derivano principalmente da:

- **Scarichi idrici:** 1,948 ML di acqua utilizzati e che sono finiti nel sistema fognario cittadino.
- **Impasti scartati:** impasti che vengono scartati come conseguenza di errori umani lungo la linea produttiva, questi scarti vengono conferiti ad una azienda chiamata che si occupa di produrre Biogas tramite i loro impianti. Durante il 2024 sono stati conferiti un totale di 13.720 kg di prodotto crudo e/o precotto da smaltire.
- **Rifiuti prodotti da imballaggi derivanti da prodotti acquistati:** la maggior parte dei rifiuti prodotti è derivante dal packaging primario e secondario. Il totale di questa categoria si attesta essere pari a 6.028,90 kg destinati a smaltimento.

Globalmente, per la categoria rifiuti derivanti dal packaging vengono emesse 8,21 t CO₂ eq.

tipologia rifiuto	quantità in kg	quantità in t	kg CO ₂ eq	t CO ₂ eq
cartone ondulato	1.310,82	1,31	1.339,25	1,34
LDPE	179,19	0,18	357,06	0,36
sacchi farina	934,77	0,93	51,44	0,05
cartone rigido	1.918,50	1,92	122,48	0,12
HDPE	53,29	0,05	104,57	0,10
PC	66,92	0,07	354,81	0,35
PET	139,17	0,14	401,93	0,40
latta	72,41	0,07	0,74	0,00
alluminio	534,91	0,53	3.872,20	3,87
PP	818,93	0,82	1.607,06	1,61
totale	6.028,90	6,03	8.211,53	8,21

Di tutte le quattro categorie di rifiuti prodotti dalla nostra azienda, nessuna di esse rientra nei rifiuti non destinati allo smaltimento. Tra i rifiuti destinati allo smaltimento troviamo la totalità delle 8,21 t di rifiuti legati al packaging dei prodotti acquistati.

05.

TEMI SOCIALI

PERSONALE: ASSUNZIONI, TURNOVER E BENEFICI

In tutto il 2024 abbiamo assunto quattro nuovi dipendenti, rispettivamente tre uomini ed una donna. Tre dipendenti sono di nazionalità italiana ed uno di nazionalità gambiana, tre dipendenti su quattro rientrano nella categoria Under 30 e solo uno nella categoria tra i 30 ed i 50 anni. L'azienda ha un turnover positivo pari al 9,52% mentre, nel corso del 2024, non è stato interrotto nessun tipo di rapporto lavorativo e quindi il turnover negativo è pari allo 0%.

Oltre a garantire un turnover fisiologico e controllato, l'azienda considera fondamentale trattenere e motivare le risorse attraverso un sistema di welfare strutturato.

Per tutti i dipendenti della Vassalli S.r.l. è previsto, su base volontaria, l'investimento dei soldi del TFR (Trattamento di Fine Rapporto) in un fondo pensionistico. Nel caso di fine rapporto tra l'azienda ed il dipendente, i soldi che sono stati investiti in questo fondo pensionistico possono essere ritirati dal diretto interessato. La nostra azienda aderisce a fondi paritetici interprofessionali dove vengono fatti dei pacchetti, come previsto dai CCNL, dove gli accordi e i regolamenti sottoscritti dalle parti sociali prevedono gli interventi e le prestazioni che sono disponibili per i dipendenti per i quali sono state regolarmente versate le quote in essi previsti. Ogni lavoratore potrà beneficiare fino a 3 prestazioni e fino a un importo massimo di € 1200.

Anno 2024-Dipendenti							
Italia	Ucraina	Russia	Afghanistan	Egitto	Nigeria	Somalia	Gambia
Numero totale di dipendenti per area geografica							
30	1	1	6	1	1	1	1
Numero totale di dipendenti a tempo indeterminato							
20	1	1	5	0	1	1	0
Numero totale di dipendenti a tempo determinato							
10	0	0	1	1	0	0	1
Numero dipendenti a ore non garantite							
-	-	-	-	-	-	-	-
Numero totale di dipendenti a tempo pieno							
29	1	1	6	1	1	1	1
Numero totale di dipendenti a tempo parziale							
1	0	0	0	0	0	0	0

Vassalli S.r.l. dichiara che attualmente si avvale della collaborazione di artigiani titolari di partita IVA, i quali vengono incaricati, all'occorrenza, per interventi di manutenzione su specifici impianti o per attività di controllo, quali ad esempio, le operazioni di disinfestazione. Tali collaborazioni sono di natura occasionale e non sono regolate da contratti di lavoro subordinato o continuativo con l'azienda.

SALUTE DEI LAVORATORI

Tutti i quarantadue collaboratori della nostra azienda, pari a 100% dei dipendenti direttamente assunti, sono coperti dal **sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008. Anche i lavoratori di ditte esterne che operano stabilmente all'interno dell'azienda (ad esempio figure come manutentori ed addetti alle pulizie regolarmente presenti presso la sede operativa) sono soggetti agli stessi standard di sicurezza previsti per i dipendenti diretti. A tutti i dipendenti viene garantita la copertura totale attraverso procedure interne e formazione obbligatoria. In azienda si reca un ente esterno certificato (RSPP-Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione) che si occupa di verificare se vengono messe in atto le norme di sicurezza sul lavoro.

che si occupa di verificare se vengono messe in atto le norme di sicurezza sul lavoro.

La nostra azienda riconosce l'importanza della tutela della salute e del benessere dei propri lavoratori all'interno dell'ambiente lavorativo attraverso la stipulazione di una copertura sanitaria integrativa con tutti i dipendenti. L'accordo è stipulato con una compagnia assicurativa che prevede l'adesione ad una assicurazione sanitaria collettiva, garantendo l'accesso a servizi di prevenzione, assistenza medica e rimborsi su prestazioni specialistiche. Attraverso la stipulazione di queste polizze sanitarie integrative, assicuriamo un livello di tutela sanitaria adeguato e personalizzato, rafforzando l'impegno dell'organizzazione verso la sostenibilità sociale e il benessere complessivo dei lavoratori.

Le attività di sorveglianza sanitaria comprendono visite periodiche, accertamenti preventivi e controlli aggiuntivi in base ai rischi specifici legati alle mansioni, in piena conformità con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008). Queste iniziative sono integrate da azioni di informazione e sensibilizzazione sui temi della prevenzione e del benessere psicofisico, il cui obiettivo è quello di promuovere una cultura della sicurezza e della salute all'interno dell'organizzazione più profonda.

Nel corso del 2024 la nostra azienda non ha registrato decessi dovuti a malattie professionali dovute al coinvolgimento dei lavoratori con le proprie attività, infortuni gravi né altri incidenti sul lavoro tra i propri dipendenti o tra i lavoratori non direttamente impiegati ma operanti sotto il controllo dell'azienda. Di conseguenza, i tassi di infortunio, i giorni lavorativi persi, il numero di decessi dovuti a malattia professionale ed il numero di casi di malattia professionale registrabili risultano essere pari a zero.

FORMAZIONE ED ISTRUZIONE DEI NOSTRI DIPENDENTI

Nel corso del 2024 sono state erogate circa 4 ore di corsi di formazione per dipendente, in aggiunta ai corsi di formazione obbligatorie della normativa vigente.

Le ore medie di formazione annue per le donne sono circa 3,2 e per gli uomini è pari a 4,39. Gli operai hanno media annuale di ore di formazione pari a 4,19. Questa variazione è dovuta al fatto che non tutti i dipendenti hanno frequentato i corsi nel 2024, in quanto molti percorsi formativi risultano ancora validi e avranno scadenza naturale nei prossimi anni; di conseguenza il numero di ore medie di formazione per le donne è minore rispetto al numero di ore medie totali a causa di questo motivo. La nostra azienda adotta una pianificazione pluriennale della formazione obbligatoria e specialistica, che permette di concentrare gli aggiornamenti solo sui collaboratori in prossimità della scadenza.

Gli impiegati hanno una media annuale di ore di formazione pari a 3,5, i quadri hanno una media annuale di ore di formazione pari a 3 ore ed infine, i nostri dirigenti, non hanno fatto corsi di formazione lungo il 2024.

I principali programmi di formazione volontaria erogati dalla Vassalli S.r.l. sono:

- **Piano del Food Safety Culture (FSC):** gli operatori del settore alimentare devono istituire e mantenere un'adeguata cultura della sicurezza alimentare.
- **Food Defense:** insegna agli operai delle tecniche preventive per riconoscere eventuali contaminazioni interne ed esterne da parte di terzi nel caso in cui vi sia una manipolazione volontaria.
- **Food Fraud:** tutela nei confronti dell'azienda per impedire che essa sia coinvolta in frodi alimentari, ad esempio, gli operatori devono garantire determinate percentuali di materie prime all'interno dei prodotti ed il personale coinvolto nella logistica si occupa della rintracciabilità.
- **Procedure ed istruzioni operative interne:** corsi durante i quali vengono analizzate le non conformità verificate nell'arco temporale considerato per l'elaborazione di azioni preventive ed azioni correttive delle stesse. In occasione degli stessi vengono approfondite le modalità lavorative previste dai sistemi di gestione.

Per aumentare l'offerta formativa ed il livello dei corsi di aggiornamento relative al livello dei corsi dei dipendenti, nel 2025 diventerà operativa la piattaforma 'Vassalli Academy'.

L'azienda secondo quanto previsto dal **Modello organizzativo 231** (D.Lgs. 231/2001) ha redatto un codice etico all'interno del quale si approfondiscono le tematiche riguardanti i diritti umani, più nello specifico: tutela della privacy e dei dati personali, lavoro e dignità dei lavoratori, tutela della salute e sicurezza sul lavoro e pari opportunità. All'interno dell'azienda non è ancora iniziato un processo di formazione specifica per i dipendenti riguardante questo tema e quindi nessun dipendente possiede questo grado di formazione riguardo ai diritti umani. A tutto il personale della Vassalli S.r.l. è stata data pubblicità del codice etico presentato.

DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARITÀ RETRIBUTIVA

	numero dipendenti	percentuale
dipendenti italiani	30	71,43
dipendenti nigeriani	1	2,38
dipendenti somali	1	2,38
dipendenti egiziani	1	2,38
dipendenti afghani	6	14,29
dipendenti ucraini	1	2,38
dipendenti rusi	1	2,38
dipendenti gambiani	1	2,38

	numero dipendenti	percentuale
numero dipendenti under 30	20	47,62
numero dipendenti over 30	22	52,38
numero dipendenti tra 30 e 50	14	33,33
numero dipendenti over 50	8	19,05

	numero dipendenti	percentuale
numero dipendenti totali	42	100
numero dipendenti uomini	33	78,57
numero dipendenti donne	9	21,43

Non essendo presente in Italia il salario minimo orario per alcun tipo di lavoro, la nostra azienda si avvale dei CCNL, ossia i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, dove vengono definiti gli stipendi minimi mensili per i dipendenti in base alla mansione svolta ed al tipo di ruolo che ricoprono all'interno di una azienda. I CCNL che vengono utilizzati dalla Vassalli S.r.l. vengono redatti sia per uomini che per le donne; quindi, **non esistono differenze tra il salario di una donna e quello di un uomo**. Non esiste una differenza dello stipendio tra uomini e donne in nessun tipo di ruolo da essi ricoperto all'interno dell'azienda a parità di ruolo operativo.

Il codice del CCNL per il settore artigianato alimentare, ossia quello specifico per la nostra azienda, è lo 007. Globalmente possiamo dire che i dipendenti tendono ad avere stipendi più alti rispetto allo stipendio minimo definito dal CCNL.

Durante il 2024 e nel corso della nostra storia, non vi sono mai stati episodi di discriminazione sulla base di motivi razziali, di colore, di genere, di religione, opinione politica, nazionalità oppure di origine sociale.

Nel caso in cui si dovesse verificare un episodio di questo tipo, Vassalli S.r.l. si muoverebbe prontamente per preservare la tutela della parte lesa con un richiamo scritto verso colui o colei che si è reso protagonista di un episodio di questo tipo. La grande eterogeneità etnica presente all'interno della azienda è una prova di come la nostra organizzazione faccia della diversità e dell'integrazione i nostri principali punti di forza, trattando tutti i dipendenti in egual modo.

Vassalli S.r.l. opera prevalentemente in Italia, dove il diritto alla libertà sindacale e alla contrattazione collettiva è garantito dalla normativa nazionale (Art. 39, Costituzione della Repubblica e la Legge 20 maggio 1970, n. 300).

Nel 2024 il rapporto tra la retribuzione totale annua della persona più remunerata dell'organizzazione e la retribuzione mediana annua lorda di tutti gli altri dipendenti è risultato pari a **1,76**.

Un valore contenuto e significativamente inferiore alla media del settore manifatturiero italiano, che conferma l'assenza di divari retributivi eccessivi e riflette la scelta consapevole della nostra azienda di mantenere una politica salariale equa e coerente con i valori di un'impresa familiare.

RESPONSABILITÀ NELLA FILIERA ED IMPATTO SUL TERRITORIO

La nostra azienda, per quanto riguarda le materie prime, si è rifornita nel 2024 da 22 fornitori e 4 di essi sono della provincia di Ferrara (18,18% dei fornitori totali), questi quattro fornitori però incidono per il 50,14% della spesa verso le materie prime. Se vogliamo allargare la definizione di "locale" alla regione Emilia-Romagna allora i fornitori diventeranno 13 ed incideranno per il 79,59% della spesa per le materie prime annuali dell'azienda. Per la definizione di 'locale' è stato scelto di indicare tutte quelle aziende che si trovano all'interno della provincia di Ferrara, in modo tale da dare maggiore enfasi al progetto 'Filiera Vassalli' e per osservare nel tempo i continui miglioramenti ed investimenti da parte dell'organizzazione in questo progetto.

La nostra organizzazione è molto attenta allo sviluppo della comunità locale e del suo coinvolgimento.

Il progetto Filiera Vassalli prevede la collaborazione di tre attori:

- 1. Cooperativa 'Terremense':** responsabile della produzione primaria ovvero stipulazione di contratti di coltivazione con agricoltori, assistenza tecnica durante le fasi di sviluppo della coltura e ritiro e stoccaggio del grano. Il grano è conservato in silobags dedicati che garantiscono segregazione, tracciabilità, monitoraggio ed una conservazione senza l'utilizzo di trattamenti post raccolta.
- 2. Fase di competenza Molino Marzola:** responsabile della trasformazione del grano in farina di filiera.
- 3. Fase di competenza Vassalli S.r.l.:** la farina di filiera viene stoccata all'interno di tre silos dedicati ed utilizzate per le operazioni di lavorazione delle referenze che possono fregiarsi della denominazione prodotto con farina di grano tenero Ferrarese di Filiera Vassalli

Nel 2024 il nostro progetto ha visto coinvolte un totale di undici aziende agricole per un totale di 103,71 ettari.

	Superficie (ha)	Tipologia di grano coltivato
Azienda agricola 1	4,6	Monnalisa
Azienda agricola 2	6	Monnalisa
Azienda agricola 3	6	Monnalisa
Azienda agricola 4	6	Monnalisa
Azienda agricola 5	9	Monnalisa
Azienda agricola 6	1	Monnalisa
Azienda agricola 7	18,35	Monnalisa
Azienda agricola 8	31,14	Monnalisa
Azienda agricola 9	5,44	Monnalisa
Azienda agricola 10	14,18	Monnalisa
Azienda agricola 11	2	Monnalisa
Totale	103,71	-

Durante il periodo di rendicontazione non sono stati individuate delle operazioni che hanno rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali poiché la nostra azienda non svolge attività a rischio che possono causare grandi impatti ambientali come possono essere tutte quelle aziende che operano nel settore estrattivo, infrastrutturale o industriale, non vengono utilizzati dei processi che generano emissioni o scarti in grado di compromettere la stabilità dell'ambiente urbano e/o agricolo circostante quindi, ad oggi, non sono stati registrati impatti rilevanti ai danni delle comunità locali che possano rientrare nell'ambito di competenza dell'informativa.

Per quanto riguarda gli impatti positivi, essendo l'azienda impegnata nel progetto 'Filiera Vassalli', investe fortemente nella **comunità locale** acquistando farina che deriva da grano coltivato solo nella provincia di Ferrara per la produzione delle proprie referenze e quindi, ne promuove il suo sviluppo.

Attualmente i nostri fornitori non sono stati sottoposti a valutazioni riguardanti i criteri sociali poiché la nostra organizzazione non si rifornisce da aziende che sono situate da zone del mondo in cui sono presenti evidenti problematiche sociali secondo l'OECD, l'azienda riconosce però l'importanza di monitorare anche i partner locali e nazionali.

Concludendo, nel corso del periodo di rendicontazione relativo all'anno 2024, non si sono registrati impatti sociali negativi sulla catena di fornitura della filiera Vassalli e di conseguenza non sono state messe in atto pratiche volte a mitigare questi potenziali impatti sociali negativi. Nessuno dei fornitori è stato valutato dopo attenta analisi dei possibili impatti sociali, questo perché la nostra azienda si è legata principalmente con fornitori italiani. Nel periodo di rendicontazione non sono pervenute all'azienda segnalazioni nei confronti dei propri fornitori relative a possibili impatti sociali negativi da queste ultime generati e di conseguenza non si sono verificate interruzioni di rapporti tra le due parti causati da questi motivi.

I prodotti che non sono conformi agli standard aziendali ma che risultano essere edibili vengono inviati al Banco Alimentare di Imola, ossia una fondazione che dal 1989 si occupa del recupero di cibo, il quale viene donato alle Organizzazioni Partner Territoriali che aiutano persone e famiglie in difficoltà nel nostro Paese. Durante l'anno 2024 abbiamo conferito loro la quantità di 5496,72 kg.

SICUREZZA, TRACCIABILITÀ E TRASPARENZA DEI PRODOTTI

La nostra azienda dichiara di non aver individuato nel 2024 episodi di non conformità relativi a possibili impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi, non ci sono state pervenute segnalazioni da parte di autorità competenti o reclami da eventuali stakeholder. L'azienda continua a monitorare proattivamente le proprie attività di controllo riguardanti la sicurezza dei prodotti e servizi per garantirne una piena conformità sia normativa che etica.

Vassalli S.r.l. commercializza esclusivamente prodotti e semilavorati alimentari destinati al consumo o alla successiva lavorazione da parte di clienti opportunamente attrezzati. Tutti i nostri prodotti rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 178/2002 e successive modifiche; nessuno di essi è classificato come sostanza o miscela chimica ai sensi del Regolamento REACH (CE n. 1907/2006) e pertanto non richiede scheda di dati di sicurezza.

La valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti è quindi integralmente coperta dai rigorosi controlli di sicurezza alimentare previsti dal sistema HACCP e dalle certificazioni volontarie di prodotto e di filiera adottate dall'azienda.

Dopo aver confermato che tutti i nostri semilavorati e prodotti finiti sono sicuri per la salute dei consumatori, è altrettanto importante garantire che le informazioni che li accompagnano siano sempre chiare, complete e corrette. Tutte le etichette relative ai prodotti venduti da Vassalli S.r.l. seguono quanto indicato dalla normativa vigente (regolamento 1169/2011 e leggi e decreti legislativi orizzontali e verticali per il settore dei panificati). Vengono correttamente indicati: denominazione dell'alimento, elenco degli ingredienti, eventuali ingredienti a rischio per persone soggette ad allergie o intolleranze, la quantità degli ingredienti, il peso netto dell'alimento, il termine minimo di conservazione o la data di scadenza, particolari condizioni di conservazione, il nome o la ragione sociale, l'indirizzo dell'operatore del settore alimentare, le istruzioni per l'uso, il titolo alcolimetrico volumico effettivo ed una dichiarazione nutrizionale. Il **100% dei prodotti** soddisfa tutte le richieste di informazione ed etichettatura nel 2024. Nella scheda tecnica dei prodotti, oltre ad essere presenti tutte le informazioni presenti anche nell'etichettatura, è presente anche l'etichettatura "I'm green bio-based", ossia un'etichetta che fa riferimento all'utilizzo da parte di Vassalli di materiali plastici che sono stati ottenuti prevalentemente da fonti rinnovabili che hanno un basso impatto ambientale.

A seguito una breve autodichiarazione in materia di informazione, etichettatura di prodotti e servizi e casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing:

Vassalli S.r.l. dichiara durante l'anno 2024 di non aver individuato episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi, oltre che in materia di comunicazione e marketing; non ci sono state pervenute segnalazioni da parte di autorità competenti o reclami da eventuali stakeholder. L'azienda continua a monitorare proattivamente le proprie attività di etichettatura commerciale per garantirne una piena conformità sia normativa che etica.

La nostra azienda ha scelto volontariamente di superare gli standard minimi richiesti dalla normativa, adottando un approccio proattivo in materia di trasparenza e controllo della filiera produttiva.

Grazie all'implementazione del sistema di gestione Oripan, abbiamo introdotto un sistema completo di tracciabilità e rintracciabilità, attivo sia a livello intra-aziendale che extra-aziendale, con copertura di tutte le fasi che vanno:

- dall'approvvigionamento delle materie prime
- al monitoraggio dei processi produttivi
- fino alla commercializzazione, movimentazione e scarico del prodotto dal magazzino aziendale.

A partire dal 2024, tutti i dati di tracciabilità sono inoltre registrati all'interno di un sistema digitale di Supply Chain distribuito, progettato per garantire inalterabilità, sicurezza e accessibilità controllata delle informazioni anche in rete, permettendo una consultazione trasparente e sicura dei dati di filiera,

nel rispetto di elevati standard di protezione informatica e affidabilità.

Questa scelta conferma l'impegno della nostra società nel promuovere una gestione responsabile della supply chain, sfruttando tecnologie evolute per offrire una maggiore garanzia di controllo, affidabilità e apertura delle informazioni, elementi centrali nel pilastro della sostenibilità sociale e di governance (ESG).

L'azienda è certificata secondo lo standard IFS (International Featured Standards), garanzia riconosciuta a livello internazionale per l'elevato livello di sicurezza e qualità alimentare. Nel 2024 l'organizzazione ha conseguito la certificazione con un punteggio "Higher Level" superiore al 98%, attestando l'efficacia dei propri sistemi di controllo, la solidità dei processi interni e l'impegno costante nel garantire prodotti sicuri e conformi ai più rigorosi requisiti del settore.

AUTODICHIARAZIONI RIGUARDANTI LA PRIVACY E CONTRIBUTI POLITICI

Oltre alla precedente autodichiarazione in materia di informazione, etichettatura di prodotti e servizi e casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing, la nostra azienda autodichiara che:

Vassalli S.r.l. dichiara di non aver ricevuto denunce comprovate nell'anno 2024 riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e di non aver ricevuto segnalazioni riguardanti la perdita di dati dei clienti. L'azienda continua a monitorare attivamente i propri database per proteggere la privacy dei propri clienti e fornitori da eventuali perdite di dati o sottrazioni illecite da parti di terzi.

Durante tutto il corso del 2024 Vassalli S.r.l. dichiara di non aver contribuito in alcun modo sostenendo finanziariamente specifiche cause politiche. Non sono stati registrati, perché non effettuati, alcun tipo di donazioni, prestiti, sponsorizzazioni, acconti o l'acquisto di biglietti per raccolte fondi. I contributi in natura, anche essi non concessi da parte dell'organizzazione, comprendono pubblicità, utilizzo delle infrastrutture, design e stampa, donazione di attrezzature o l'ammissione in Consigli di amministrazione, fornitura di impiego o esecuzione di lavoro di consulenza per i politici eletti o per i candidati a una carica.



La nostra azienda ed il periodo di rendicontazione Informative: 2-1, 2-1, 2-3, 2-4, 2-5, 2-6	03
Governance, etica e gestione del personale Informative: 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 2-15, 2-17, 2-18, 2-19	04
Etica, integrità e prevenzione delle criticità Informative: 2-23, 2-24, 2-25, 2-26, 2-16	08
Conformità alle leggi e adesione alle associazioni Informative: 2-27, 2-28	09
Matrice di materialità ed approccio stakeholder Informative: 2-29, 3-1, 3-2, 3-3	10
Responsabilità economica e gestione dei rischi climatici Informative: 201-1, 201-2	14
Prevenzione della corruzione e cultura dell'integrità Informative: 205-1, 205-2	15
Trasparenza fiscale e gestione del rischio Informative: 207-1, 207-2	15
Uso responsabile dei materiali e promozione dell'economia circolare Informative: 301-1, 301-2, 301-3	16
Gestione responsabile dell'energia e riduzione dei consumi Informative: 302-1, 302-2, 302-3, 302-4, 302-5	17
Gestione e prelievo delle risorse idriche Informative: 303-3, 303-4, 303-5	19
Emissioni di gas serra ed impegno per la decarbonizzazione Informative: 305-1, 305-2, 305-3, 305-4, 305-5	21
Gestione responsabile dei rifiuti e promozione dell'economia circolare Informative: 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5	22
Personale: assunzioni, turnover e benefici Informative: 401-1, 401-2, 201-3, 2-7, 2-8	25

Gestione dei dipendenti e sicurezza sul lavoro Informative: 403-1 e 403-2	26
Salute dei lavoratori Informative: 403-3, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10	26
Formazione ed istruzione dei dipendenti Informative: 404-1, 403-5, 403-4, 404-2, 404-3, 410-1	27
Diversità, inclusione e parità retributiva Informative: 405-1, 405-1, 202-1, 406-1, 407-1, 2-20, 2-21, 2-30	28
Responsabilità nella filiera ed impatto sul territorio Informative: 413-1, 413-2, 414-1, 414-2	29
Sicurezza, tracciabilità e trasparenza dei prodotti Informative: 416-1, 416-2, 417-1, 417-2, 417-3	31
Autodichiarazioni Informative: 418-1, 415-1	32

Vassalli

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2024